

Bilancio di Previsione del Consiglio regionale per l'anno 2014

Relazione introduttiva

Il bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'anno 2014 è stato predisposto secondo lo schema attualmente in vigore, che prevede la suddivisione in parte entrate e parte uscite, le entrate e le uscite sono state suddivise in titoli e distinte in capitoli. L'importo complessivo di competenza si attesta sul valore di Euro 16.933.600,00 di cui Euro 13.828.600,00 per entrate e spese effettive ed Euro 3.105.000,00 per partite di giro.

Nella predisposizione del progetto di bilancio si è provveduto ad effettuare un'attenta ricognizione delle spese obbligatorie, provvedendo a razionalizzare la spesa e a recuperare i possibili margini di efficienza. Il complesso delle spese correnti discrezionali è stato valutato in relazione al perseguimento dei fini istituzionali che sono propri del Consiglio e alla definizione delle strategie operative che nel corso dell'anno si intendono attivare.

Il progetto di bilancio per l'anno 2014 è stato definito sulla base degli obiettivi gestionali verso i quali indirizzare l'attività del Consiglio regionale, sia essa in sede istituzionale, organizzativa o promozionale.

L'attività del Consiglio regionale per l'anno 2014 sarà pertanto focalizzata sui seguenti temi:

- Svolgimento dell'attività istituzionale propria dell'Assemblea legislativa;
- Sviluppo dell'attività interistituzionale derivante dagli impegni assunti dagli eletti del Consiglio in seno all'Assemblée Parlementaire de la Francophonie e dall'appartenenza alla Conferenza dei Presidenti dei Consigli e delle Assemblee legislative delle regioni;
- Sviluppo delle relazioni con le altre Assemblee legislative e con gli enti locali;
- Manutenzione adattativa ed evolutiva del sistema informativo gestionale attraverso l'aggiornamento ed il perfezionamento delle infrastrutture di comunicazione e dei sistemi informatici; miglioramento dei servizi messi a disposizione e aggiunta di nuove procedure informatiche a supporto delle attività.
- Monitoraggio continuo della spesa al fine del raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa;
- Assunzione dei compiti conseguenti alla gestione del funzionamento, del Comitato Regionale per le Comunicazioni, della Consulta regionale per le pari opportunità, dell'ufficio del Difensore civico e dell'Associazione ex Consiglieri.
- Gestione efficiente delle strutture organizzative del Consiglio regionale e degli organi ad esso connessi.

- Sviluppo di una attività promozionale tesa a rendere trasparente e visibile l'attività del Consiglio e dei Consiglieri sia verso i cittadini sia nei confronti delle altre istituzioni, a promuovere l'immagine del Consiglio, a sviluppare i collegamenti con le altre assemblee legislative nazionali ed europee, a realizzare una funzionale circolazione delle informazioni da e verso l'esterno, attraverso l'utilizzo di tutte le più opportune forme possibili di comunicazione ed informazione.
- Gestione degli emolumenti ai consiglieri e dell'Istituto dell'Assegno Vitalizio secondo quanto disposto dalla legge regionale 33 del 21 agosto 1995 e 28 dell'8 settembre 1999.
- Miglioramento della qualità dei servizi erogati dalle strutture del Consiglio regionale attraverso un piano di formazione del personale tendente a riqualificare il personale già operante presso la struttura, con interventi di formazione generale sulle conoscenze e capacità, sia con interventi di formazione specialistica, e a formare il personale neoassunto al fine di fargli acquisire la professionalità necessaria in tempi abbastanza contenuti.
- Sviluppo della crescita culturale della regione attraverso iniziative editoriali volte alla pubblicazione di testi di qualità, che valorizzino la produzione locale.
- Consolidamento della funzione di rappresentanza ed ospitalità necessaria a sviluppare i contatti interistituzionali nazionali ed internazionali.
- Realizzazione di alcune manifestazioni di rilevanza nazionale ed internazionale. Inoltre sviluppo di una politica di sostegno delle attività culturali di particolare rilievo per la Valle d'Aosta, nell'ambito di tematiche di rilevanza politica tese alla valorizzazione dell'autonomia regionale e della partecipazione politica, dell'impegno civico e dei diritti e doveri dei cittadini, dello sviluppo dell'integrazione sociale e del dialogo tra culture diverse. Inoltre si prevedono iniziative in relazione agli impegni assunti con i partner francofoni.

Entrate

Le entrate di competenza dell'esercizio finanziario 2014 sono previste per un valore complessivo di Euro 13.828.600,00. Tra le entrate si segnala l'incidenza dell'assegnazione a carico del bilancio regionale, ammontante a Euro 11.240.000,00, che rappresenta l'81,28%.

Tale assegnazione ha subito una riduzione del **23,74%**, pari a **€ 3.500.000,00** rispetto all'esercizio 2013 conseguente alle riduzioni di spesa introdotte dalla legge 24 dicembre 2012, n° 35 *"Disposizioni per la riduzione della spesa per il funzionamento dei Gruppi consiliari e per il trattamento indennitario e previdenziale dei Consiglieri regionali. Modificazioni alle leggi regionali 17 marzo 1986, n° 6, 21 agosto 1995, n° 33, e 8 settembre 1999, n° 28"*. L'assegnazione 2013, inoltre, teneva conto dei costi relativi al cambio di legislatura quali l'indennità di fine mandato e i relativi oneri.

Fra le altre entrate si segnala l'avanzo di amministrazione presunto pari a Euro 2.400.000,00.

Uscite

La spesa prevista nel bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2014 ammonta a complessivi 13.828.600,00 Euro comprese le previsioni di spesa per il finanziamento del programma della Consulta regionale per le pari opportunità, per la copertura dei costi dell'Ufficio del Difensore civico, per la gestione del Co.Re.Com, e per il finanziamento all'associazione degli Ex Consiglieri.

Le spese fisse, relative ai costi del personale, agli emolumenti ordinari dei consiglieri regionali, ai contributi ai gruppi, alle spese fisse su immobili, agli oneri per la gestione della Consulta regionale per le pari opportunità, dell'Ufficio del Difensore civico, del Co.Re.Com, dell'associazione degli ex Consiglieri ed agli oneri per la gestione del sistema informativo del Consiglio, ammontano a 11.767.175,00 Euro, corrispondenti all'85,09% della spesa generale. Tali spese hanno subito una riduzione del 21,34%, rispetto all'esercizio precedente, in seguito all'entrata in vigore della sopracitata legge regionale 24 dicembre 2012, n° 35 e tenendo conto che la previsione 2013 di tali spese prevedeva i costi di fine legislatura.

Le spese variabili ovvero quelle a carattere più discrezionale, relative ad iniziative istituzionali e culturali, a pubblicazioni editoriali, a spese di rappresentanza, di funzionamento degli uffici, di consulenze, di acquisto mobili e di ampliamento della sede del Consiglio regionale, ammontano complessivamente a 2.061.425,00 Euro, corrispondenti al 14,91% della spesa generale. Tali spese hanno subito una riduzione del 4,90%.

Partite di Giro

Le partite di giro pareggiano su di un importo complessivo di Euro 3.105.000,00.

Conclusioni

Perseguendo i fini istituzionali che sono propri del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, dall'analisi complessiva del prospetto presentato emerge l'attiva partecipazione del Consiglio regionale, di concerto con l'Amministrazione regionale, al contenimento della spesa pubblica riducendo per l'anno 2014, in modo significativo, l'ammontare dei costi fissi e continuando, in modo progressivo, la riduzione dei costi di natura variabile intrapresa a decorrere dal 2009.